



INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

CARATTERISTICHE DELL'AGENTE VIRALE SARS-CoV-2

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Altri coronavirus umani di origine animale (virus zoonotici) sono stati responsabili nell'ultimo ventennio di epidemie di sindromi respiratorie gravi: la SARS nel 2002/2003 (sindrome respiratoria acuta grave) e la MERS nel 2012 (sindrome respiratoria mediorientale). Sono definiti in tal modo per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (domestiche e selvatiche) e possono attraverso passaggi in altre specie animali arrivare ad infettare l'uomo. Nel 2002 si è verificata l'epidemia SARS causata dal virus SARS-CoV-1 e nel 2012 l'epidemia MERS causata dal virus MERS-CoV, entrambi appartenenti alla famiglia Coronaviridae, genere beta. Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio 2020 l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). L'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

MODALITA' DI TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi. Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. I cd. "droplets", goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra; questa è la ragione per cui un distanziamento di un metro è considerato sufficiente a prevenire la trasmissione. Occorre però considerare l'incidenza di fattori ambientali. Lo spostamento d'aria causato dall'atleta e/o il posizionamento in scia, possono facilitare la contaminazione da droplet su distanze maggiori rispetto alla misura canonica di distanziamento sociale. In queste circostanze, più elevato è il vento, maggiore sarà il distanziamento richiesto per garantire le condizioni di sicurezza. Prime evidenze sono state registrate in merito alla possibilità che esso si possa diffondere anche via aerosol; in ragione di quest'ultima circostanza nel rapporto "Imprese Aperte, Lavoratori Protetti" si è ritenuto riferirsi al distanziamento di circa 2 m.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione più frequente è quella respiratoria, in seconda analisi quella

da superfici contaminate con il tramite delle mani e un successivo contatto con le mucose orali, nasali e con le congiuntive.

SINTOMI

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: rinorrea (naso che cola); cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); febbre; sensazione generale di malessere. Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici. In alcuni casi l'infezione può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti. Le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2 e malattie respiratorie croniche, quali la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza, è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. L'unico esame in grado di determinare la presenza di un'infezione attiva, ove non si ricorra all'isolamento virale mediante coltura, è ad oggi il tampone rinofaringeo con ricerca mediante Real Time-PCR (RT-PCR) dell'acido nucleico virale. Per valutare l'idoneità alla ripresa dell'attività lavorativa dopo il contagio, questo esame resta fondamentale e non sostituibile. Si sottolinea che nella popolazione generale che deve riprendere l'attività lavorativa un risultato negativo non esclude un contagio recente già avvenuto né, ovviamente, la possibilità di futuri contagi.

Sono proposti accertamenti mediante test sierologici rapidi che consentono, individuando la grande maggioranza di chi ha avuto contatto con l'infezione, di eseguire tamponi mirati volti a individuare le persone ancora eliminanti virus e di assumere i provvedimenti del caso.

NORME DI COMPORTAMENTO

CSS L'accesso all'impianto è consentito solo ed esclusivamente indossando la mascherina.

CSS E' possibile per motivi di raggiungimento della massima capienza nell'impianto e/o nelle vasche, di vietare l'accesso e/o di programmare l'accesso su turni (mattina o pomeriggio);

CSS L'accesso al front desk è consentito a 1 persona, nel caso di nucleo familiare composto da più persone quest'ultime dovranno attendere nell'area antistante al front desk; Gli utenti in attesa dovranno sostare alla distanza di almeno 1 mt.

CSS Si ricorda alla gentile clientela che si trova all'interno dell'impianto di adottare la giusta distanza di sicurezza di almeno 1mt, indossando la mascherina così come richiesto dalla normativa in vigore;

CSS Non è consentito l'accesso a persone positive a COVID-19 o che siano entrate in contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;

CSS Non è consentito l'accesso a persone con temperatura **superiore a 37.5**. L'accesso all'impianto sarà possibile previa registrazione degli utenti e la rilevazione della temperatura (il dato non sarà registrato) ma non sarà possibile accedere con una temperatura > 37.5, pertanto per velocizzare la registrazione chiediamo che tutti gli utenti siano muniti di tessera sanitaria a portata di mano. Verranno registrati i seguenti dati **NOME, COGNOME, DATA e LUOGO DI NASCITA, CODICE FISCALE**. I dati verranno trattati secondo la norma per la tutela della privacy. *A tal proposito consigliamo agli utenti di acquistare formule di abbonamento per l'accesso all'impianto per velocizzare l'entrata.*

CSS L'accesso all'impianto comporta la tacita autodichiarazione di non essere sottoposto alla misura della quarantena preventiva ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19;

CSS Per tutti gli spostamenti all'interno di PISCINE MONTE BIANCO, l'utente dovrà indossare la mascherina, quest'ultima sarà possibile toglierla solo ed esclusivamente quando ci si trova alla propria postazione o in acqua;

CSS Non sarà consentito l'accesso a nessuna tipologia di pubblico esterno, gli eventuali accompagnatori (1:1) potranno accedere al bar;

CSS E' possibile utilizzare gli spogliatoi, invitiamo la clientela ad utilizzarli per il tempo necessario del cambio;

CSS L'accesso alla vasca è consentito previo l'obbligo di doccia saponata, sarà possibile eseguire quest'ultima negli spogliatoi. In acqua è obbligatorio l'uso della cuffia; è vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi;

CSS E' vietato lasciare indumenti (comprese le scarpe), effetti personali negli spazi comuni.

CSS Per le attività di fitness è obbligatorio accedere con asciugamano personale.

CSS La clientela è invitata ad attenersi alle disposizioni comunicate e scritte nel rispetto della propria salute e altrui, coloro che non si atterranno a quanto stabilito saranno invitati ad uscire dalla struttura;

CSS Per gli iscritti alla scuola nuoto prendere visione del regolamento specifico.

CSS Il presente documento è parte integrante del regolamento dell'impianto PISCINE MONTE BIANCO.

PULIZIA e DISINFEZIONE DELL' IMPIANTO

L'impianto prima dell'apertura è stato pulito, sanificato e disinfettato

PRODOTTI PULIZIA, DISINFEZIONE e SANIFICAZIONE

UNIFOAM VF34: Detergente sgrassante a forte azione sequestrante

SOQUAT: DISINFETTANTE PROFUMATO Presidio Medico Chirurgico Registrazione Ministero della Sanità n. 13292
Azione battericida e di rimozione dello sporco

ALCOSAN VT10 Registrazione Ministero della Sanità n. 18645 Battericida alcoolico a base di alcool isopropilico e quaternari.

FORTEX CLOR: Detergente sanificante multiuso cloro attivo. Profumazione eucalipto. Cloro libero in soluzione 1%: 300 ppm

SANIGEL o SIMILARE: Gel alcolico pronto all'uso dalle proprietà rinfrescanti, creato appositamente per igienizzare efficacemente senz'acqua la pelle delle mani. Dermatologicamente testato

Suma Bac D10: E' un detergente igienizzante liquido concentrato che pulisce e disinfetta tutte le superfici in un'unica fase.

PIANO DI SANIFICAZIONE

FASE	SUPERFICI	PRODOTTO DESCRIZIONE	LOCALI
DETERGENZA GIORNALIERA (inizio e fine giornata)	Superfici fisse pavimenti	FORTEX CLOR SOQUAT	Reception; Servizi Igienici; Spogliatoi; sanitari; servizi igienici
DETERGENZA GIORNALIERA	Pavimenti	FORTEX CLOR SOQUAT	Piano vasca, docce di passaggio; sanitari; servizi igienici palestre
DISINFEZIONE OPERATIVA INTERMEDIA da eseguirsi ogni cambio turno (Cliente/operatore)	Superfici fisse Telefoni Tastiera del Pc, Mouse	ALCOSAN VT10 FORTEX CLOR	Reception; Spogliatoi
SANIFICAZIONE fine turno giornaliero	Lettini, sedie	FORTEX CLOR	Tutte le superfici lavabili no plastiche
SANIFICAZIONE operatori e clientela	Mani	SANIGEL/PRODOTTO BASE ALCOLICA	Mani
SANIFICAZIONE operatori e clientela	Multi Superficie	D10	Attrezzatura attività, macchinari,

L'impianto è dotato di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori, in entrata, negli spogliatoi, servizi igienici e sul piano vasca.

Informiamo la clientela che i parametri di cloro attivo libero in vasca saranno ricompresi tra 1,0 – 1,5 mg/l, il cloro combinato ≤ 0.40 mg/l e il PH mantenuto tra 6,5 e 7,5. Si fa presente che detti parametri saranno rilevati e registrati ogni 2 ore dal personale in servizio, oltre che dalle centraline di monitoraggio.